



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA PERSONALE

Servizio personale docente – Settore Reclutamento professori

IL RETTORE

Decreto n. 2168

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e s.m.i., e in particolare gli artt. 16 e 24, comma 6;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, contenente la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge n. 240/2010;

Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 490 del 7.12.2011, in vigore dal 29.12.2011, e s.m.i.;

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il D.R. n. 1570 del 13.3.2015 con il quale questa Università ha emanato il “Regolamento in materia di chiamate dei professori di seconda fascia, di cui all'art. 24, commi 5 e 6, della Legge 30.12.2010, n. 240”, e in particolare l'art. 6;

Vista la delibera in data 20.4.2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione approva, tra le altre, la sotto indicata procedura valutativa, nonché la connessa proposta di chiamata sul posto di professore associato, in caso di esito positivo;

Visto il D.R. n. 1516 del 2.5.2016, affisso all'Albo istituzionale dell'Ateneo in data 2.5.2016, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia e storia (DAFIST)** di questo Ateneo per il settore scientifico disciplinare **M-FIL/03 Filosofia morale**, settore concorsuale **11/C3 Filosofia morale**;

Visto il D.R. n. 1839 del 25.5.2016 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice costituiti dal verbale della seduta unica e relativi allegati, pervenuti in data 7.6.2016;

Riscontrata l'assenza di irregolarità;

Ritenuto, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento sopra citato, di procedere immediatamente alla nomina del docente interessato, tenuto conto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.6.2016;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 che detta disposizioni in materia di assunzioni;

Vista la dichiarazione contestuale di accettazione della chiamata, di opzione per il nuovo impiego e per il regime a tempo pieno;

DECRETA

Art. 1 – E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia e storia (DAFIST)** afferente alla Scuola di Scienze umanistiche di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare **M-FIL/03 Filosofia morale**, settore concorsuale **11/C3 Filosofia morale**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – E' dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura il Dott. **Daniele ROLANDO**, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 - Per i motivi indicati in premessa, a decorrere dall' **1.7.2016**, il Prof. **Daniele ROLANDO**, dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura valutativa sopra indicata, è nominato Professore associato presso il Dipartimento di Antichità, filosofia e storia (DAFIST) afferente alla Scuola di Scienze umanistiche di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare **M-FIL/03 Filosofia morale**, settore concorsuale **11/C3 Filosofia morale**, cessando in pari data dalla qualifica di ricercatore universitario.

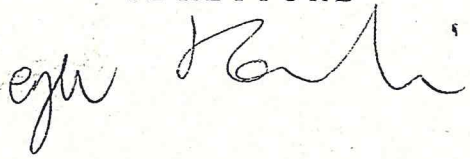

Art. 4 - Dalla data di assunzione in servizio il predetto dipendente è collocato nella seconda fascia del ruolo dei Professori universitari con la qualifica di Professore associato ed è assegnata alla classe iniziale di stipendio con impegno a tempo pieno e con la retribuzione annua lorda di lorda di € 33.089,44 (13 mensilità), l'assegno aggiuntivo di € 6.447,03, nonché gli altri assegni spettanti per legge.

La spesa graverà sul Bilancio unico di Ateneo – Budget economico 2016 – oneri docenti a tempo indeterminato.

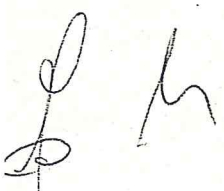
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, **23.6.2016**

IL RETTORE

CDN/fc
Responsabile del procedimento: Francesco CASSETTA
H:\Mobi\DOCENTI CHIAMATE ART. 24\COMMA 6\
SECONDA FASCIA\NOMINE 2016\dr atti+nomina Cassata



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Antichità, Filosofia Storia SCUOLA DI Scienze umanistiche SETTORE CONCORSUALE 11/c3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/03 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 6 giugno 2016 alle ore 16 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1570 del 13.3.2015.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1839 del 25.5.2016, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Angelo Campodonico inquadrato nel settore scientifico disciplinare Mfil/03. Università degli Studi di Genova

Prof. Bruno Moroncini inquadrato nel settore scientifico disciplinare Mfil/03 Università degli Studi di Salerno;

Prof. Francesco Miano inquadrato nel settore scientifico disciplinare Mfil/03 Università degli Studi di Roma due Tor Vergata

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Angelo Campodonico svolge le funzioni di segretario il Prof. Francesco Miano

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione della produzione scientifica e dell'attività didattica del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 20 settembre 2016 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Daniele Rolando e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Daniele Rolando, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

La seduta è tolta alle ore 17.30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE



Prof. Angelo Campodonico

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Daniele Rolando è ricercatore universitario a tempo indeterminato dal 1982 presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 11/C3 Settore scientifico disciplinare M-FIL/03

Per quanto riguarda l'attività scientifica il candidato ha partecipato a numerosi progetti di ricerca (in particolare a diversi Prin e progetti con l'Università di Bergen).

La produzione scientifica del candidato, che si è svolta con continuità nel tempo, presenta un profilo unitario e insieme articolato, incentrandosi soprattutto sulle condizioni di una dimensione pubblica delle credenze religiose in una società liberale. Ciò ha luogo a partire dagli studi sul modernismo italiano di Buonaiuti fino a George Tyrrell (di cui pubblica una monografia nel 1978). Questa linea di ricerca culmina nello studio sulla *Volontà di credere* di William James. Il candidato mostra ampia conoscenza dello stato del dibattito al tempo di James e ricostruisce con acribia le tesi del testo. La produzione di Daniele Rolando è arricchita da numerosi e densi saggi su James e Spencer, sulla tradizione mediterranea di Buonaiuti, sul materialismo critico di Giuseppe Rensi e, più recentemente, su autori come John Elster e Mary Douglas. Essa è particolarmente attenta anche al rapporto etica-scienze umane e, in particolare, etica ed economia. Nel complesso la produzione scientifica di Daniele Rolando si distingue per il taglio originale, la criticità dell'impostazione, l'accuratezza dell'esposizione e la finezza espressiva.

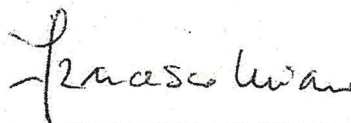
Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: il Dott. Daniele Rolando ha svolto regolarmente gli insegnamenti di Storia della filosofia morale, di Filosofia della storia e d'Introduzione alla Filosofia morale nella Facoltà di lettere (ora Scuola umanistica) e fuori settore l'insegnamento di Sociologia, partecipando attivamente e con competenza all'attività delle varie commissioni didattiche (paritetica, piani di studio ecc.).

Complessivamente il candidato è pienamente idoneo ai fini della presente procedura valutativa e meritevole di ricoprire un posto di Professore associato di seconda fascia per il settore SSD M-FIL/03 – Filosofia Morale.

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1
POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI Antichità, Filosofia e storia SCUOLA DI Scienze
Umanistiche SETTORE CONCURSALE 11/C3 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE M-FIL/ 03.(ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

Il sottoscritto Prof. Francesco Miano, nato a Pomigliano d'Arco(Na) il 10 12 1960, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia Scuola di Scienze umanistiche settore concorsuale 11/C3, settore scientifico disciplinare M-FIL/ 03, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Angelo Campodonico presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

6.6.2016



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Antichità, Filosofia e
storia SCUOLA DI Scienze Umanistiche SETTORE CONCURSALE 11/C3 SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/ 03.(ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

“Il sottoscritto Prof Bruno Moroncini, nato a Napoli il 23/6/1946, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia Scuola di Scienze umanistiche settore concorsuale 11/C3, settore scientifico disciplinare M-FIL/ 03, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Angelo Campodonico presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 6-6-2016

Bruno Moroncini